

Psicologa presenta ad esperti l'esito di un'indagine tra i torinesi

E' Hannibal il killer più temuto

Realtà e fiction si confondono

Angelo Conti

Qual è il serial killer più temuto dai torinesi? Come ci si pone davanti alla paura di incontrare uno sulla nostra strada? Forse lo si immagina il più delle volte come un uomo mentre la storia della criminalità è sempre più ricca, di assassini in gonnella? Le risposte le ha date ieri un convegno svoltosi all'Università di Torino, insieme al Cospes, la Scuola Superiore di Psicologia, ed introdotto dal professor Guglielmo Galotta. Di serial killer ha parlato una giovane psicologa, Stefania Rossi, che ad onta della giovane età è ormai personaggio noto nel mondo di chi cerca di capire le motivazioni e le abitudini degli assassini seriali. La ricercatrice ha presentato un curioso studio sull'idea che l'opinione pubblica torinese s'è fatta degli assassini seriali. Adottando un criterio di analisi usato nelle indagini denso-sociologiche dall'Fbi, ha condotto un'inchiesta fra un campione di alcune centinaia di torinesi, soprattutto cercando di individuare lo stereotipo del serial killer.

«È uscito un quadro sorprendente: spiega Stefania Rossi - che è una commissione di realtà e di fiction, a dimostrazione che la nostra vita, anche quella delle nostre paure, non può prescindere dall'impatto dei mass media e dello spettacolo». Il serial killer più temuto dai torinesi è il 39% degli intervistati: Hannibal Lecter, il personaggio uscito dai libri di Harris, e diventato poi l'agghiacciante protagonista fra il volto di Anthony Hopkins del film «Il silenzio degli innocenti». Lascia ad ampio intervallo Jeffrey Dahmer (indicato dal 15% degli

CHI FA PAURA

 Hannibal Lecter (Il silenzio degli innocenti): 39%	 John Doe (Seven): 14%	 Jack Lo Squartatore: 10%
 Jeffrey Dahmer (Il mostro di Milwaukee): 15%	 Luigi Chiatto: 4%	 Giancarlo Stevanin: 2%
 Donato Bilancia: 9%	 Pietro Pacciani: 7%	



Stefania Rossi psicologa e ricercatrice

intervistati, il mostro di Milwaukee che fra il '78 ed il '91 si mangiò 17 persone, dopo averle barbaramente assassinate. Subito dopo, con il 14%, ecco John Doe, un altro parso della fiction essendo l'inarrestabile protagonista interpretato da Kevin Spacey del film «Seven». Poi si torna ad un serial killer vero, anche se supportato da pagine letterarie di fantasia, come il londinese Jack Lo Squartatore (indicato dal 10% dei torinesi). Infine una serie di personaggi usciti dalla cronaca nera italiana di questi ultimi anni: Donato Bilancia, il killer della Liguria (9%), Pietro Pacciani, il mostro di Firenze (7%), Luigi Chiatto, l'omicida dei bambini di Foligno (4%) e Gianfranco

Stevanin, il killer delle prostitute (2%).

Questi dati geografici hanno, in qualche misura, condizionato l'indagine. L'attenzione per Donato Bilancia pare giustificata soprattutto dagli omicidi compiuti a bordo dei treni che, dalla Liguria raggiungevano il Piemonte. Mancano invece riferimenti a omicidi seriali più strettamente torinesi, come Giancarlo Giudice, ma di cui ci si accorse solo dopo l'arresto, e dopo un allarme sociale limitato. Lo studio della psicologa Stefania Rossi ha poi portato alla ribalta altre convenzioni popolari: il 91% dei torinesi pensa che un serial killer debba essere per forza un uomo (dimenticando che nel 18% dei

Cerchi un amico trovi un tesoro

L'amicizia è un tesoro di enorme valore. E un cane è un vero amico, un compagno di giochi fedele, sempre presente. Molti di questi amici cercano una casa da riempire di allegria e affetto. Perché non la tua? Prenderti cura del tuo nuovo amico sarà più facile grazie ad alcune visite veterinarie gratuite che presto saranno a tua disposizione.



Tanti tesori ti aspettano. Al canile municipale in via Germagnano, 11



CITTÀ DI TORINO

aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 sabato dalle 9 alle 15 - domenica dalle 9 alle 13 Per informazioni 011 2624803 - 011 2625685

adottare un cane è facile e non costa nulla



NUOVA CITROËN SAXO. FACCIA A FACCIA CON LA SICUREZZA.

La nuova Saxo ha l'istinto della sicurezza. Airbag conducente, cinture anteriori pretensionate, assorbitori laterali d'urto, barre anticrollio. Motori diesel e benzina per fare tanta strada senza fatica. E un modello di punta, 1.6i 16 valvole da 120 cv, per andare ogni tanto in fuga.

A partire da L. 14.900.000 (prezzo concordato con i Concessionari). In alternativa, finanziamento in 24 rate mensili da L. 83.130.

Esempio di finanziamento: Citroën Saxo Minic 1 porte L. 15.900.000 I.P.T. esclusa. Anticipo del 40 %: maxi rata fidej. L. 7.648.000; 24 rate da L. 83.130. I.A.N. 0,01; T.A.E.G. 1,48%. Spese pratica 250.000



CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Campagna valida fino al 30 novembre in collaborazione con la Concessionaria:

LA SERRA CAR

BUROLO D'IVREA
Statale Lago di Viverone, 45 - tel. 0125/57.373



CITTÀ DI TORINO
DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

PIANO TERRITORIALE CITTADINO LEGGE "TURCO" (L. 285/97)

La Città di Torino indice le seguenti gare a trattativa privata per la realizzazione di progetti educativi, in analogia al sistema di gare previsto dall'art. 7, lettera c) del D.L. 157/95:

BANDO N. 12/SE/99

"Scuola e lavoro"

Possono presentare domanda: istituzioni scolastiche della scuola dell'obbligo in compartecipazione progettuale con associazioni di categoria, enti e cooperative, società specializzate nel settore, imprese, associazioni di imprese.

BANDO N. 13/SE/99

"Percorsi sicuri a scuola"

Possono presentare domanda: scuole o associazioni di scuole elementari e medie in compartecipazione progettuale con associazioni, cooperative, comitati spontanei, imprese, singoli professionisti, enti pubblici.

BANDO N. 14/SE/99

"Ristrutturazione dei cortili scolastici"

Possono presentare domanda: scuole o associazioni di scuole elementari e medie in compartecipazione progettuale con associazioni, cooperative, comitati spontanei, imprese, singoli professionisti, artigiani, enti pubblici.

BANDO N. 15/SE/99

"Progettazione partecipata per la trasformazione della realtà urbana"

Possono presentare domanda: scuole o associazioni di scuole elementari e medie in compartecipazione progettuale con associazioni, cooperative, comitati spontanei, imprese, singoli professionisti, enti pubblici.

BANDO n. 16/SE/99

"Ampliamento educativa domiciliare e consulenza alla famiglia per minori della fascia 0-6 anni"

Possono presentare domanda: agenzie, associazioni, cooperative, società specializzate nel settore

Gli interessati potranno presentare offerta, secondo le modalità indicate dal bando integrale di gara in distribuzione presso la Segreteria di "Torino, Città Educativa" - via Perrone, 1 bis Torino dal lunedì al venerdì in orario 9/12 13/19, entro le ore 12 del 21 dicembre 1999.

I bandi integrali saranno affissi all'Albo Pretorio della Città e saranno visibili sul sito internet della Città al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/>

IL DIRIGENTE
dott. Aldo Garbarini